

	<b>PROVINCIA DI MODENA</b>
	<b>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</b>

**n. 11 del 07 aprile 2014**

PREVISIONI DEL TEMPO

### SETTIMANA DI TEMPO VARIABILE

(07/04/14)

**Previsioni dal 8 al 13 aprile:**

**martedì 8 aprile:** cielo velato ma con discrete condizioni di soleggiamento al mattino. Dal pomeriggio nuvolosità in aumento con locali addensamenti più consistenti, che potranno dar luogo a isolati piovvaschi o brevi rovesci.

**mercoledì 9:** nuvoloso o molto nuvoloso al mattino con piogge sparse sul settore centro-orientale in esaurimento. Dal pomeriggio ampi rasserenamenti sull'intera regione. Temperature: minime in diminuzione con valori compresi fra 8 gradi della pianura occidentale e 12/13 gradi della costa. Massime in diminuzione fra 17 e 19 gradi.

**Tendenza tra giovedì 10 e domenica 13 aprile:**

La temporanea rimonta del campo di pressione manterrà tempo stabile e soleggiato nella giornata di giovedì.

Un nuovo impulso perturbato in arrivo dall'atlantico determinerà poi un nuovo peggioramento con piogge in arrivo sulla regione dalla giornata di sabato in estensione a tutto il territorio. Domenica miglioramento. Temperature in graduale lieve aumento.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	<b>BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA</b>
---	---

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERarsi SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

#### **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014**

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

[http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi\\_2014](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014)

#### **CONCIMAZIONE**

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per la formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita;
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

**a tale riguardo si precisa che nel periodo 1 ottobre 2013 - 31 gennaio 2014 in provincia di Modena le precipitazioni sono da ritenersi al di sopra dei 250 mm.**

#### **COLTURE ERBACEE**

**CEREALI fase: levata**

DISERBO si rileva una forte presenza d'infestanti. Intervenire con i prodotti indicati in tabella, scegliendoli in base in base alle infestanti presenti.

Dicotiledoni	Fluroxipir	17,18	0.8 - 1.0
--------------	------------	-------	-----------

		(Clopiralid + MCPA + fluroxipir)	(2,3 + 26,7 + 6)	3
		(Clopiralid + MCPA + fluroxipir)	(1,8 + 18,2 + 3,6)	4
Dicotiledoni	ALS	Tifensulfuron-metile	75	0,050-0,080
		Metsulfuron metile	20	0,015-0,020
		Tribenuron-metile	50	0,015-0,0225
		Triasulfuron	20	0,037
		Florasulam	4,84	0,1-0,125
		(Tribenuron-metile + MCPP-P)	(1,0 + 73,4)	1,090
		Tritosulfuron	71,40	0,05
Dicotiledoni con graminacee	ALS +	(Iodosulfuron+fenoxaprop-p-etile+antidoto)	(0,79+6,32+2,37)	1,25
	ACCasi	(Clodinafop+pinoxaden+florasulam+antidoto)	(3,03+3,03+0,76+0,76)	0,67 - 1
Graminacee	ACCasi (2)	Tralkoxidim	34,67	1,0
		Diclofop-metile	27,3	2 - 2,5
		(Pinoxaden + antidoto)	(5,05+1,26)	1
		(Fenoxaprop-p-etile + antidoto)	6,7	0,6 - 1
		(Clodinafop+antidoto)	(8,08+2,02)	0,75
Dicotiledoni		Ioxynil+MCPP-P	(16+26)	1-1,5
		Ioxynil+MCPP	(11+33)	1-1,5

(1) (2) Nei diversi anni obbligatorio alternare sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi. Norma da applicare a partire dalla campagna 2014 - 2015 Campagna 2013-2014 anno 0.

(1) (2) Esclusione di miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività gramminicida

SEPTORIA in conseguenza delle condizioni di elevata umidità si consiglia di intervenire nei frumenti più sviluppati (**DAL 2° NODO IN POI**) e sulle varietà sensibili con: Azoxystrobin o Ciproconazolo o Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Procloraz o Propiconazolo o Tetraconazolo. Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.

#### BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fine semine - emergenza

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse Glifosate 2-3lt/ha/ (formulati al 30,4% in miscela a Metamitron kg/ha 2 (formulati al 70%) con prevalenza di Polygonum aviculare oppure Cloridazon kg/ha 2 (formulati al 65%) con prevalenza di crucifere e Fallopia o Lenacil 0,25 kg/ha (formulati al 80%) o Etofumesate lt/ha 1 (formulati al 44,64%).

Per ciascun prodotto la dose indicata costituisce il quantitativo massimo per ha utilizzabile in pre-emergenza (localizzato o a pieno campo).

In caso di miscele non si possono superare i 3 l o kg/ha di formulato

CLORIDAZON al massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni

#### DISERBO DI POST-EMERGENZA

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose lt o kg/ha	Infestanti sensibili
Fenmedifan + Ethofumesate oppure Fenmedifan +	Diversi	0,5-1 + 0,5  0,6-1	

Ethofumesate + Desmedifan			
Cloridazon (65%)		0,9	Crucifere e Fallopie
Metamitron (70%) + Lenacil (80%)	Diversi	0,5 0,1 0,2	Prevalenza Polygonum aviculare
Trifluralin-metile	Safari	0,03	
<p>intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni. Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.</p>			

#### MAIS semina - emergenza

**CONCIMAZIONE** le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

#### FOSFORO:

terreni con dotazione normale:

produzione stimata di 10-14 t/ha 80 kg/ha  $P_2O_5$ ; produzione 6-9 t/ha 50 kg/ha  $P_2O_5$

terreni con dotazione scarsa:

produzione stimata di 10-14 t/ha 100 kg/ha  $P_2O_5$ ; produzione 6-9 t/ha 70 kg/ha  $P_2O_5$

dotazione elevata 0 kg/ha  $P_2O_5$ .

#### POTASSIO:

terreni con dotazione normale:

produzione stimata di 10-14 t/ha 75 kg/ha  $K_2O$ ; produzione 6-9 t/ha 40 kg/ha  $K_2O$

terreni con dotazione scarsa:

produzione stimata di 10-14 t/ha 150 kg/ha  $K_2O$ ; produzione 6-9 t/ha 80 kg/ha  $K_2O$

dotazione elevata 0 kg/ha  $K_2O$ .

**AZOTO:** in situazione normale per una produzione di stimata di 10-14 t/ha di granella o 55-75t/ha di trinciato, la dose standard è di 240 kg/ha di N; con produzione di 6-9 t/ha o 36-54 t/ha di trinciato la dose standard è di 150 kg/ha di N.

La quota distribuita in pre-semina deve essere limitata al 30% dell'intero fabbisogno e comunque non superiore a 70kg/ha. Se il quantitativo da apportare in copertura supera i 100 kg/ha, la distribuzione deve essere frazionata in due apporti.

**DISERBO PRE-SEMINA:** in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (2 / 5 lt/ha))

**ELATERIDI:** con presenza accertata dei parassiti nei vasi trappola (secondo le modalità della tabella B delle Norme Generali) è possibile utilizzare geodisinfestanti a base di Cipermetrina o Lambdaialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina. Ad eccezione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata la geodisinfezione può essere applicata al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais, aumentata al 50% nel caso si rilevino più di 1-5 larve per trappola.

**DISERBO PRE-EMERGENZA** con infestanti emerse utilizzare Glifosate (2-3 lt/ha fino a **4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014**) facendo attenzione di utilizzare i formulati registrati.

---

In presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare Dimetenamide o S-Metolaclor o Petoxamide, da soli o in miscela con Terbutilazina o Terbutilazina + Sulcotrione o Pendimetalin o Aclonifen o Clomazone .

In alternativa si può utilizzare Mesotrione+S-Metolaclor+Terbutilazina o Isoxaflutolo+Cyprosulfamide + Thiencarbazono.

Per problemi di Abutilon utilizzare Isoxaflutolo+Cyprosulfamide

Terbutilazina: max 750 gr/ha di sostanza attiva, impiegabile 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva mais, solo in miscela con altri diserbanti, l'uso in pre-emergenza è alternativo a quello in post-emergenza.

DISERBO POST EMERGENZA PRECOCE: in presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare S-Metolaclor+Mesotrione o Tembotrione + Isoxadifen-ethyl, con graminacee e dicotiledoni Isoxaflutolo + Cyprosulfuron

Nelle aziende che hanno riscontrato problemi di Abutilon negli anni precedenti è ammesso l'impiego di Isoxaflutolo, da impiegarsi in post emergenza precoce.

#### SOIA preparazione letti di semina

---

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5 / 3 lt/ha fino a **4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014**).

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha non sono ammesse concimazioni azotate. Solo nel caso non sia avvenuta l'inoculazione si può distribuire azoto in copertura alla dose massima di 120 kg/ha.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P2O5

terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha P2O5

dotazione elevata 0 kg/ha P2O5.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha

terreni con dotazione normale: 80 kg/ha K2O

terreni con dotazione scarsa: 120 kg/ha K2O

dotazione elevata 0 kg/ha K2O.

#### SORGO preparazione letti di semina - semina

---

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5 / 3 lt/ha fino a **4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014**).

DISERBO di PRE-EMERGENZA per graminacee e dicotiledoni utilizzare Aclonifen oppure la miscela Pendimetalin+Terbutilazina. Terbutilazina utilizzabile in pre e post emergenza per un totale di 0,75 l/ha/anno di sostanza attiva.

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha la dose standard è di 160 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 100 kg/ha di Azoto

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha  
terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>  
terreni con dotazione scarsa: 80 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>  
dotazione elevata 0 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha  
terreni con dotazione normale: 50 kg/ha K<sub>2</sub>O  
terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha K<sub>2</sub>O  
dotazione elevata 0 kg/ha K<sub>2</sub>O.

#### **MELONE e COCOMERO preparazione terreno - trapianti**

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4)

ELATERIDI: se accertata la presenza con vasi trappola intervenire al trapianto con distribuzione localizzata di Teflutrin o Lambdacialotrina (MELONE non ammessa in coltura protetta) o Zetacipermetrina (COCOMERO non ammessa) o calciocianamide (ad azione repellente).

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#) ) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

CONCIMAZIONE ANGURIA apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha la dose standard è di 100 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha  
terreni con dotazione normale: 120 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>  
terreni con dotazione scarsa: 180 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>  
dotazione elevata 60 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha  
terreni con dotazione normale: 160 kg/ha K<sub>2</sub>O  
terreni con dotazione scarsa: 240 kg/ha K<sub>2</sub>O  
dotazione elevata 80 kg/ha K<sub>2</sub>O.

CONCIMAZIONE MELONE apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha la dose standard è di 120 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha  
terreni con dotazione normale: 80 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>  
terreni con dotazione scarsa: 140 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>  
dotazione elevata 50 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha  
terreni con dotazione normale: 250 kg/ha K<sub>2</sub>O  
terreni con dotazione scarsa: 300 kg/ha K<sub>2</sub>O  
dotazione elevata 100 kg/ha K<sub>2</sub>O.

#### **POMODORO preparazione terreno per semina - trapianti**

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: UTILIZZARE Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4 fino a 4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014 )

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina .

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#) ) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno.

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha la dose standard è di 130 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 60 kg/ha di Azoto e in copertura non si possono superare i 100kg/ha per singola somministrazione.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 130 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

terreni con dotazione scarsa: 190 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

dotazione elevata 80 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 200 kg/ha K<sub>2</sub>O

terreni con dotazione scarsa: 250 kg/ha K<sub>2</sub>O

dotazione elevata 120 kg/ha K<sub>2</sub>O.

## COLTURE ARBOREE

### TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

### ALBICOCCO scamicatura

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno.

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Bupirimate o Ciproconazolo, Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

CHEMATOBIA e RICAMATORI: in caso di forti presenze intervenire con Bacillus Thuringiensis.

---

#### **CILIEGIO fase fioritura**

**MONILIA:** dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis oppure Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

---

#### **SUSINO fase EUROPEE fioritura CINO-GIAPPONESI caduta petali**

**MONILIA:** dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 sulle varietà raccolte dopo il 15 agosto. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 3 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

**AFIDE VERDE** solo a **COMPLETA CADUTA PETALI** verificare la presenza di almeno il 10% di germogli infestati e intervenire con: Acetamiprid\* o Imidacloprid\* o Thiametoxam\* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento, attivi anche contro TENTREDINI) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o Spirotetramat (max 1 trattamento).

**COCCINIGLIE** solo a **COMPLETA CADUTA PETALI** utilizzare Spirotetramat (Movento) attivo anche contro afidi. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, **NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI**. Max 1 trattamento all'anno.

**CIDIA FUNEBRANA** continua il volo, dalla fine della settimana potrebbe iniziare l'ovodeposizione. Si raccomanda di installare al più presto i diffusori per la confusione/disorientamento. Solo in caso di scarsa allegazione e elevata popolazione programmare da fine settimana un intervento con ovicidi: Clorantraniprole (max 2 trattamenti) o Triflumuron (max 2 trattamenti).

---

#### **PESCO fase caduta petali - scamicatura**

**MONILIA:** dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 3 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

**OIDIO:** sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE ( Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

**CIDIA MOLESTA** continua il volo degli adulti, in settimana si prevede la nascita delle prime larve. Si raccomanda di completare al più presto l'istallazione dei diffusori per la confusione/disorientamento. In generale in prima generazione si sconsigliano interventi con insetticidi. Solo con elevate infestazioni (catture superiori a 30 adulti per settimana) valutare un intervento con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 3 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozone (tra Triflumuron e Metossifenozone max 4 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Clorpirifos etile (max 3 trattamenti).

Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

---

**TRIPIDI.** In presenza di danni nell'anno precedente intervenire a completa caduta petali con Clorpirifos metile o Formentanate. Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fosmet e Formentanate al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  
Contro questa avversità max 2 trattamenti all'anno, più 1 contro tripide estivo.

**AFIDE VERDE:** dalla completa caduta dei petali al superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con: Acetamiprid\* o Imidacloprid\* o Thiametoxan\* o Clothianidin\* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o Spitotetramat (Movento, max 1 trattamento) attivo anche contro COCCINI GLIE. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, **NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI.**

#### **PERO fase fioritura - inizio caduta petali**

---

**TICCHIOLATURA** le piogge del 4-5 aprile sono state estremamente disformi sul territorio: da 5 a oltre 60 millimetri. La bagnatura è comunque risultata sufficiente a determinare un'infezione di ticchiolatura. In base agli interventi eseguiti in precedenza rinnovare la protezione della vegetazione con prodotti di copertura Dithanon o Fluazinam (max 3 trattamenti, attivo anche per MACULATURA BRUNA ) o Metiram o Propineb, eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

**MACULATURA BRUNA (MARCIUMI CALICINI)** sulle varietà e nei frutteti solitamente colpiti programmare un intervento da questa fase o alla caduta petali con prodotti specifici: Boscalid (max 3 trattamenti) o Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2) o Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti)

**CARPOCAPSA** eseguire al più presto l'installazione delle trappole e dei sistemi di confusione/disorientamento. In settimana si prevede l'inizio del volo degli adulti.

#### **MELO fase fioritura**

---

**TICCHIOLATURA** le piogge del 4-5 aprile sono state estremamente disformi sul territorio: da 5 a oltre 60 millimetri. La bagnatura è comunque risultata sufficiente a determinare un'infezione di ticchiolatura. In base agli interventi eseguiti in precedenza rinnovare la protezione della vegetazione con prodotti di copertura Dithanon o Fluazinam, eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

**CARPOCAPSA** eseguire al più presto l'installazione delle trappole e dei sistemi di confusione/disorientamento. In settimana si prevede l'inizio del volo degli adulti.

#### **VITE fase germogliamento - prima foglia distesa**

---

**ESCORIOSI:** nei vigneti solitamente colpiti intervenire nelle prime fasi vegetative con Mancozeb (max 3 trattamenti) o Metiram o Pyraclostrobin+Metiram (tra Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone e Fenamidone: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità).

PERONOSPORA nei vigneti recettivi eseguire un intervento preventivo a fine settimana (prima della prevista pioggia) con Prodotti rameici o Dithianon o Propineb o Metiram o Mancozeb (max 3 trattamenti).

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

TIGNOLETTA è iniziato il volo degli adulti.



## BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

### **COLTURE ERBACEE**

#### **CEREALI fase: accestimento**

CONCIMAZIONE: è possibile apportare sottoprodotti di origine vegetale o deiezioni animali.

DISERBO: Alla comparsa di infestanti si consiglia di effettuare una lavorazione con strigiatori con denti rigidi da 5-7 mm passando in andata e ritorno. Si può eseguire tale lavorazione fino alla fase di primo nodo.

### **COLTURE ARBOREE**

#### **SISTEMI DI CONFUSIONE/DISORIENTAMENTO SESSUALE**

Effettuare al più presto gli ordini per i prodotti relativi alla confusione/disorientamento sessuale.

#### **ALBICOCCO scamicatura**

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo

CHEMATOBIA e RICAMATORI: in caso di forti presenze intervenire con Bacillus Thuringiensis.

#### **CILIEGIO fase fioritura**

---

**MONILIA.** Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis.

**PESCO fase caduta petali - scamicatura**

---

**MONILIA** in previsione di perturbazioni, intervenire con Polisolfuro di Calcio o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis

**OIDIO** intervenire da questa fase con Zolfo

**CIDIA MOLESTA** continua il volo degli adulti. Installare al più presto i diffusori per la confusione/disorientamento.

**AFIDI:** in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

**TRIPIDI:** intervenire a caduta petali, sulle nettarine in zona collinare e in caso di forti danni nell'anno precedente, impiegando Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

**SUSINO fase EUROPEE fioritura CINO-GIAPPONESI caduta petali**

---

**MONILIA.** Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis.

**TENTREDINI** in presenza di danni elevati nella precedente annata, intervenire con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

**AFIDI:** alla presenza intervenire a completa caduta petali Piretro (attivo anche per TRIPIDI) eventualmente in miscela ad Olio bianco.

**CIDIA FUNEBRANA** è iniziato il volo, installare al più presto i diffusori per la confusione/disorientamento

**PERO fase fioritura -inizio caduta petali**

---

**TICCHIOLATURA** le piogge del 4-5 aprile sono state estremamente disformi sul territorio: da 5 a oltre 60 millimetri. La bagnatura è comunque risultata sufficiente a determinare un'infezione di ticchiolatura. Rinnovare la protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

**CARPOCAPSA** eseguire al più presto l'istallazione delle trappole e dei sistemi di confusione/disorientamento. In settimana si prevede l'inizio del volo degli adulti.

**MELO fase fioritura**

---

**TICCHIOLATURA** le piogge del 4-5 aprile sono state estremamente disformi sul territorio: da 5 a oltre 60 millimetri. La bagnatura è comunque risultata sufficiente a determinare un'infezione di ticchiolatura. Rinnovare la protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

**CARPOCAPSA** eseguire al più presto l'istallazione delle trappole e dei sistemi di confusione/disorientamento. In settimana si prevede l'inizio del volo degli adulti.

**VITE fase germogliamento - prima foglia distesa**

---

**PERONOSPORA** nei vigneti recettivi eseguire un intervento preventivo a fine settimana (prima della prevista pioggia) con Prodotti rameici .

**OIDIO** Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

**TIGNOLETTA** è iniziato il volo degli adulti.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:  
[www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)

**APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE**

Lunedì 14 aprile ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ( [mappa](#) )  
aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari



**C.E.S.A.C. sac**

Consorzio economico sociale acquisti collettivi  
Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.



**Consorzio fitosanitario di Modena**

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 [www.fitosanitario.mo.it](http://www.fitosanitario.mo.it)

**PROBER** Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

[www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) – [www.prober.it](http://www.prober.it)

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a [massimo.fornaciari@cesac.191.it](mailto:massimo.fornaciari@cesac.191.it)



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"